

Biella, 20 luglio 2007

Ill.mo Signor Sindaco
del COMUNE di BIELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIELLA

PREMESSO CHE

La città di Biella anche questa estate si è trasformata in un autentico cantiere a cielo aperto causando disagi per cittadini e commercianti e provocando le inevitabili (e del tutto giustificate) polemiche sulla calendarizzazione dei lavori, sull'opportunità o meno di effettuare ogni tipo di manutenzione allo stesso tempo, sui tempi di preavviso per cittadini e commercianti.

CONSIDERATO CHE

- Da via Milano a via Lamarmora il coro di proteste degli esercizi commerciali ha le sue fondate ragioni, in quanto ogni anno gli esercenti e titolari di attività commerciali si vedono, il più delle volte senza il necessario preavviso, costretti a fare i conti con questi lavori di manutenzione, lavori che come appare evidente creano un danno economico non indifferente;
- Nei giorni scorsi il vicesindaco di Biella Presa aveva annunciato la possibilità per gli esercizi commerciali danneggiati di poter fare richiesta all'ufficio delle entrate di sgravi fiscali per il periodo interessato dai lavori;
- Indipendentemente dall'accoglimento della richiesta, il Comune, per ora solo a parole, si era messo a fianco dei commercianti in questa loro legittima richiesta improntata ai più elementari principi di equità.

TANTO PREMESSO

Impegna il signor Sindaco e la Giunta:

- Affinché, facendo proprie le premesse e le considerazioni oggetto della presente, voglia confermare la presa di posizione del vicesindaco Presa sulla questione degli sgravi fiscali, affiancando non solo a parole ma con i fatti i commercianti in questa loro legittima richiesta.

Luigi Apicella, consigliere comunale di FI